

Data Warehouse Day

Avviare strumenti di analisi e reporting
a supporto degli Atenei

L'esperienza Federico II: Programmazione e Monitoraggio della Didattica

Napoli, 3 novembre 2009

Roberto Pettorino

Preside Facoltà di Scienze MM.FF.NN

- Spazio Europeo dell'Istruzione
semplificazione e certificazione ai fini della
mobilità
- Valutazione dell'offerta didattica
ex-ante/ex-post
- adeguamento L.270/2005
- nuova legge di riforma dell'Università

monitoraggio e programmazione

D
a
t
a

W
a
r
e
h
o
u
s
e

D
a
y

- studenti
- dinamica docenza
- offerta formativa

■ in/out:

immatricolazioni, trasferimenti, abbandoni, lauree

■ carriere:

Coorti, crediti acquisiti, individuazione
“ostruzioni” nei percorsi formativi

- Docenza: Ordinari, Associati e Ricercatori
- Settori Scientifici Disciplinari (in modifica)
- Pensionamento, dimissioni, trasferimenti

monitoraggio offerta formativa

D
a
t
a

W
a
r
e
h
o
u
s
e

D
a
y

- regolamenti didattici
- organizzazione didattica: CFU didattica frontale/laboratori, ripartizione carichi tra i docenti
- supplenze, mutuaZIONI etc.

Indicazioni:

- reportistica più “fine” del datamart studenti relazioni con l’Anagrafe degli Studenti
- analisi ex-ante offerta formativa: requisiti minimi e requisiti necessari di docenza, indicatori qualitativi
- valutazione ex-post dell’offerta formativa

- L'importo di 523,5 M€, di cui all'art.4, Legge 9 gennaio 2009, n.1, viene ripartito:
- per il 34% sulla base degli indicatori A1-A5 (Qualità dell'Offerta Formativa e risultati dei processi formativi)
- per il restante 66% sulla base degli indicatori B1-B4 (Qualità della Ricerca Scientifica)

- A1) Rapporto tra il numero di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti e il numero teorico di corsi nell'a.a.2008/09 (corsi di laurea e corsi di laurea magistrale a ciclo unico).
- A2) Rapporto tra il numero di studenti iscritti, nell'a.a. 2008/09, al secondo anno avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU previsti e il numero di immatricolati, del medesimo corso, nell'a.a. 2007/08

- A3) Rapporto tra CFU effettivamente acquisiti e CFU previsti per gli studenti iscritti nell'a.a. 2007/08
- A4) Rapporto tra il numero di insegnamenti per i quali è stato richiesto il parere degli studenti ed il numero totale di insegnamenti attivi nell'a.a. 2007/08
- A5) Percentuale di laureati 2004 occupati a tre anni dal conseguimento del titolo. Per il calcolo dell' indicatore si rapporta il valore specifico con quello medio per ripartizione territoriale (nord-ovest, nord-est, centro, sud, isole) - ISTAT.

qualità offerta formativa

- Si calcolano gli indicatori da A1 ad A5
- Si determina l'I.C.A (Indice Complessivo di Ateneo) che è dato dalla somma degli indicatori di Ateneo moltiplicati per un peso predeterminato dal Ministero:
 - $I.C.A = 0,20 \times A1 + 0,20 \times A2 + 0,20 \times A3 + 0,20 \times A4 + 0,20 \times A5$
- L'indice complessivo I.C.A. è moltiplicato per una grandezza rappresentativa della dimensione dell'ateneo, pari al numero degli iscritti "attivi", ossia gli studenti che hanno acquisito nel corso dell'a.s.2008 almeno 5 CFU (denominato fattore di Ponderazione)
- Si ottiene il QF di Ateneo, che rapportato al sistema universitario individua il peso percentuale del singolo Ateneo per la ripartizione delle risorse

D
a
t
a

W
a
r
e
h
o
u
s
e

D
a
y

- in futuro magari parametri diversi ma distribuzione dei fondi sulla base di valutazione
- essenziale poter monitorare i coefficienti (simulatore “flessibile”)
- necessario poter riportare questi dati di Ateneo a Facoltà e Corsi di Laurea